

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica"

UPR2	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Acq. beni di consumo e servizi	355.900,91	224.734,47	131.166,44
Prestazioni istituzionali	13.097.431,75	11.441.961,65	1.655.470,10
Totale spese correnti	13.453.332,66	11.666.696,12	1.786.636,54
Acq. Immobilizzazioni tecniche	362.568,98	181.471,75	181.097,23
Totale spese in conto capitale	362.568,98	181.471,75	181.097,23

Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento" e "Attività tecnico-scientifica"

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Totale spese correnti	36.415.807,44	29.609.350,35	6.806.457,09
Totale spese in conto capitale	11.467.209,30	5.167.911,77	6.299.297,53
Totale partite di giro	11.815.000,00	6.655.851,02	5.159.148,98
TOTALE GENERALE	59.698.016,74	41.433.113,14	18.264.903,60

Da una analisi delle uscite complessive emerge che le spese correnti rappresentano il 71,46% circa del totale degli impegni; esse hanno subito una riduzione rispetto al precedente esercizio di euro 4.083.449,82, passando da euro 33.692.800,17 nel 2013 a euro 29.609.350,35 nel 2014, determinata dalla somma dei minori impegni in tutte le categorie di spesa, ad eccezione di quella relativa alle uscite non classificabili in altre voci che registra un incremento di euro 12.847,30. Infatti minori impegni si registrano nelle categorie relative a spese per gli organi dell'Ente (euro 67.513,41), agli oneri per il personale (euro 518.211,20); a spese per beni di consumo e servizi (euro 104.521,87) e per prestazioni istituzionali (euro 173.063,53) all'interno del CDR "Funzionamento"; agli oneri finanziari (euro 65.622,25), agli oneri tributari (euro 85.274,67); alle poste correttive (euro 370,41); alle spese per beni di consumo e servizi (euro 1.053.493,87) e alle spese per prestazioni istituzionali (euro 2.028.225,91), all'interno del CDR "Attività tecnico-scientifica".

Le spese in conto capitale rappresentano solo il 16,06% circa.

La riduzione della spesa per organi (euro 67.513,41) è dovuta, come già detto, al fatto che l'Istituto nel 2014 è stato commissariato e pertanto non ha dovuto corrispondere le indennità dei membri del Consiglio di Amministrazione. Inferiore è stata inoltre anche la spesa per uffici di

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

diretta collaborazione, non avendo sostenuto se non quella derivante dall'affidamento ad opera della precedente gestione.

Le spese per il personale, come già detto, sono inferiori (euro 518.211,20) rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da attribuire principalmente alla minore spesa per buoni pasto, nonché alla minore spesa in tutti i capitoli relativi agli emolumenti al personale di ruolo ed ai relativi oneri accessori, dovuta sia al pensionamento di due unità di personale, sia al fatto che a partire da aprile 2014 l'Istituto ha sostenuto la spesa per un solo Dirigente, essendo stato posto in aspettativa senza assegni l'altro dirigente perché nominato Direttore Generale del medesimo Ente.

Riduzioni significative si registrano nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (euro 104.521,87), nelle spese per prestazioni istituzionali (euro 173.063,53) del centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento", nonché negli oneri finanziari (euro 65.622,25) e in quelli tributari (euro 85.274,67). Tali riduzioni sono connesse principalmente, per quanto concerne l'acquisto di beni di consumo e servizi, alla minore spesa per acquisto di beni e servizi e per spese telefoniche; per quanto concerne le prestazioni istituzionali, alla minore spesa per incarichi di collaborazione, sia a persone fisiche che a enti, e per consulenze nonché all'assenza di spesa per riorganizzazione e ristrutturazione dell'Istituto. Per quanto concerne gli oneri finanziari, il risparmio è dovuto alla minore spesa sostenuta per interessi passivi, da ascriversi, sia a minori interessi di mora per ritardato pagamento dei debiti scaduti, sia al fatto che, benché anche nel 2014, come per il 2013, l'Istituto abbia dovuto fare costante ricorso all'anticipazione bancaria, tuttavia la maggiore riscossione di contributi nel corso dell'esercizio ha consentito un utilizzo di detta anticipazione complessivamente più limitato. Infine, la minore spesa per oneri tributari è legata principalmente al pagamento dell'IRAP sia relativa al personale dipendente che ai terzi collaboratori.

La riduzione nella spesa per acquisto di beni di consumo e servizi (euro 1.053.493,87) e la riduzione nella spesa per prestazioni istituzionali (euro 2.028.225,91) del centro di responsabilità amministrativa "Attività Tecnico-Scientifica", sono legate alla realizzazione dei progetti di ricerca.

Scostamenti rispetto alla previsione definitiva 2014 si registrano sia nel centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento" che nel centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica"; questi ultimi sono legati allo svolgimento dei progetti nel corso dell'esercizio.

Le spese in conto capitale, come già detto di minor peso nel totale delle uscite, riguardano, sia l'acquisizione di immobilizzazioni materiali, legate anch'esse, per quanto concerne il centro di

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica", alle necessità dei progetti, sia, per quanto concerne il centro di responsabilità amministrativa "funzionamento", le uscite per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio e quelle per le anticipazioni bancarie. La spesa 2014 per accantonamenti per uscite future risulta notevolmente superiore rispetto al precedente esercizio in quanto comprende sia le somme relative al pagamento del premio polizza 2014 per indennità di anzianità al personale dipendente, sia di ruolo che a tempo determinato (euro 595.456,18); sia le somme accantonate per il pagamento della quota a carico INEA del trattamento di fine rapporto del personale a tempo determinato cessato e avente diritto (euro 383.016,49); sia, infine, le somme accantonate per la ricostituzione e aggiornamento delle polizze (euro 1.444.561,31).

La spesa in conto capitale comprende infine l'impegno per la restituzione dell'importo dell'anticipazione bancaria, quale risultante alla data del 31/12/2014. Infatti, a chiusura dell'esercizio, l'Istituto ha dovuto effettuare sui pertinenti capitoli, sia di entrata che di uscita, relativi alle anticipazioni bancarie, le operazioni contabili necessarie al fine registrare finanziariamente il saldo passivo di cassa e quindi il debito verso l'Istituto cassiere al 31/12/2014.

A fine 2014 la dotazione di personale a tempo indeterminato dell'INEA è di 115 dipendenti di ruolo, a fronte di una Dotazione Organica che ne prevede 118, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 06/06/2012, così come confermata dal DPCM del 22 gennaio 2013 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche in attuazione dell'art. 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il personale a tempo determinato in essere per far fronte alle necessità dei progetti di ricerca, ed in particolar modo di quelli che godono di finanziamenti dell'UE, è pari al 31 dicembre ad un totale di 110 unità.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.c., punto 15, viene evidenziato, il numero di dipendenti, sia di ruolo che a tempo determinato, ad inizio e fine dell'esercizio e la media di questo ottenuta attraverso la somma dei dipendenti risultanti in servizio al termine di ciascun mese, diviso dodici.

	<i>Personale di ruolo</i>	<i>Personale a tempo determinato</i>
01 gennaio 2014	117	112
31 dicembre 2014	115	110

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

	<i>Personale a tempo determinato</i>	<i>tot.</i>
Gennaio	117	112
Febbraio	117	111
Marzo	117	110
Aprile	117	110
Maggio	117	110
Giugno	116	110
Luglio	116	110
Agosto	116	110
settembre	116	110
Ottobre	115	110
novembre	115	110
dicembre	115	110
Sommatoria	1.394	1.217
Media	116,16	100,91
		2.485
		217,52

Nel prospetto che segue viene evidenziata la situazione del personale di ruolo risultante per ciascun livello e profilo professionale.

<i>profilo professionale</i>	<i>livello</i>	<i>tot.</i>
Funz. amm. vo	IV	1
Cter	IV	22
Cter	V	5
Coll. amm. vo	V	8
Cter	VI	1
Coll. amm. vo	VI	10
Op. Tecnico	VI	2
Coll. amm. vo	VII	2
Op. Tecnico	VII	2
Op. amm. vo	VII	2
Op. Tecnico	VIII	0
Op. amm. vo	VIII	2
Op. amm. vo	IX	0
Dir. Ric	I	6
Dir. Tecn	I	5
I ^o Ric	II	16
I ^o Tecn	II	9
Ric.	III	11
Tecn	III	9
Dirigente	II fascia	2
Totale		115

1.g. Analisi dei residui

Si espone di seguito la situazione dei residui attivi e passivi, derivanti da esercizi precedenti e di competenza dell'esercizio 2014.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Residui attivi

	Anni precedenti	Esercizio 2014	Totale
Entrate correnti	27.112.566,52	15.989.511,54	43.102.078,06
Entrate in conto capitale	5.906,96	0,00	5.906,96
Entrate per partite di giro	369.517,49	3.221,49	372.738,98
Totale	27.487.990,97	15.992.733,03	43.480.724,00

Residui passivi

	Anni precedenti	Esercizio 2014	Totale
Uscite correnti	16.654.731,51	11.422.560,35	28.077.291,86
Uscite in conto capitale	1.999.839,21	5.071.226,26	7.071.065,47
Uscite per partite di giro	688.724,93	31.809,68	720.534,61
Totale	19.343.295,65	16.525.596,29	35.868.891,94

In occasione della predisposizione del Rendiconto generale 2014 e compatibilmente con i tempi ristretti previsti dal citato art. 1, comma 381 della legge 190/2014 per la redazione del bilancio di chiusura dell'INEA, si è proceduto ad una analisi dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, al fine di eliminare dal bilancio 2014 una parte considerevole di quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti, come previsto dall'art. 40 del DPR 97/2003 nonché dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente.

Vengono pertanto annullati residui attivi per un totale di euro 218.963,90 e residui passivi per un totale di euro 1.494.206,22, con una differenza attiva di euro € 1.275.242,32.

I residui attivi di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante della presente relazione, sono da annullare per le motivazioni analiticamente indicate per ciascuno di essi nel citato elenco. Con riferimento a tali residui l'Istituto ha preventivamente esperito tutti gli atti per ottenerne la riscossione, così come disposto dall'art. 31, comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Si tratta per lo più di residui dovuti a importi rendicontati e riconosciuti in misura inferiore rispetto all'accertamento iniziale, ad attività non realizzate a fronte di accertamenti iscritti in bilancio o a saldi richiesti e riscossi in misura inferiore rispetto all'accertamento a causa di un minor numero di aziende rilevate.

Anche per quanto riguarda i residui passivi, le motivazioni del loro annullamento sono analiticamente indicate per ciascuno di essi nell'elenco allegato. Si tratta per lo più di residui dovuti a minori aziende RICA rilevate, alla mancata esecuzione degli obblighi contrattuali assunti da soggetti terzi nei confronti dell'Istituto ovvero a risparmi di spesa.

La parte preponderante dei residui attivi è collocata nelle entrate correnti (euro 43.102.078,06); all'interno dei residui di parte corrente si registra un decremento rispetto a quelli finali del 2013 (euro 56.286.221,89), determinato dalla somma tra il decremento dei residui di competenza 2014

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

(euro 15.989.511,54 a fronte di euro 19.049.716,46 di competenza 2013 quali risultanti al 31/12/2013) e il decremento di quelli di competenza di esercizi precedenti (euro 27.112.566,52 a fronte di euro 37.236.505,43 al 31/12/2013) per un totale complessivo in diminuzione di euro 13.184.143,83. La riduzione dei residui di competenza 2014 è dovuta per lo più a maggiori riscossioni, rispetto al precedente esercizio, di contributi per studi e ciò grazie allo sforzo fatto per riportare in equilibrio la posizione finanziaria dell'Istituto anche attraverso la rendicontazione dei progetti. In merito si rappresenta che è stato messo a punto e attuato, attraverso una serie di azioni su più fronti, un programma che ha innescato un percorso virtuoso di rendicontazione e riscossioni i cui risultati positivi sono oggettivamente riscontrabili, appunto, nelle maggiori riscossioni intervenute nel 2014.

Fra i residui provenienti dal 2014 sono compresi i contributi regionali riconosciuti ed accertati nel 2014 per lo svolgimento di attività diverse dalla RICA; nell'ambito di tali residui, per un importo complessivo di euro 3.791.658,81, i più rilevanti sono quelli provenienti dalle regioni Abruzzo, Campania, Basilicata e Sardegna. Infine di particolare rilievo all'interno dei residui 2014, a parte il contributo RICA (euro 3.326.204,55), è il contributo per il già citato progetto pluriennale "Rete Rurale Nazionale" (complessivi euro 5.500.000,00), il contributo per il progetto "Assistenza tecnica e supporto operativo al MiPAAF per la definizione delle politiche di sviluppo nel settore delle bioenergie in agricoltura" (euro 532.000,00), il contributo per il progetto riconosciuto "Osservatorio delle Politiche Strutturali" (318.522,00).

Anche la parte preponderante dei residui passivi è collocata nelle uscite correnti (euro 28.077.291,86) e, in particolare, nella UPB2 (euro 21.348.730,84). Quest'ultima è per lo più da riferirsi alle spese per prestazioni istituzionali (euro 19.479.665,23) e in particolare alle spese per le rilevazioni Rica (euro 10.728.942,71).

Di particolare rilevanza è il residuo del capitolo 1.4.1.1.456.3106 *Restituzione di somme anticipate per conto terzi*, che subisce una considerevole riduzione passando da euro 10.434.543,41 al 31/12/2013 ad euro 638.699,11 al 31/12/2014, per effetto della regolarizzazione contabile, sotto forma di compensazione con i corrispondenti cofinanziamenti nazionali, effettuata in sede di operazioni di consuntivo 2014, della restituzione delle somme UE – RICA riscosse dall'Istituto dal 2008 al 2013 a titolo di anticipi e saldi sulle relative contabilità e non riversate allo Stato nel prescritto termine di trenta giorni.

1.h. Situazione di cassa

La disponibilità di cassa al 31 dicembre 2014, di Euro -2.467.980,94, è data dalla giacenza nel conto infruttifero INEA n. 32831 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Essa è determinata come segue:

- Saldo passivo bancario all'1/1/14	-7.494.147,47
+ Riscossioni dell'esercizio 2014	58.304.358,11
	50.810.210,64
- Pagamenti dell'esercizio 2014	50.810.210,64
- Saldo di cassa al 31/12/14	0,00

1.1. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31/12/14 risulta la seguente:

-Saldo per disponibilità liquida	0,00
Residui attivi	43.480.724,00
	43.480.724,00
- Residui passivi	35.868.891,94
Avanzo di amministrazione al 31/12/14	7.611.832,06

L'avanzo risultante è stato già illustrato all'inizio della presente nota.

Esso, determinato in euro 7.611.832,06, con un incremento di euro 1.123.869,09 rispetto a quello stimato in sede di predisposizione del preventivo 2015 (euro 6.487.962,97), è interamente vincolato alle attività della ricerca.

2. Analisi dello stato patrimoniale e criteri di valutazione utilizzati nella redazione

La situazione patrimoniale al 31/12/2014 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- Attività	49.941.761,93
- Passività	31.330.682,61

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**Differenza Patrimoniale****18.611.079,32**

Rispetto all'esercizio precedente si registra in attivo un decremento di euro 13.250.722,05, determinato principalmente da un decremento dell'attivo circolante (euro 13.184.143,82) e delle immobilizzazioni (67.617,09).

La variazione in diminuzione del passivo, pari ad euro 14.944.721,54, è imputabile principalmente alla generale diminuzione delle diverse posizioni debitorie.

2.a. In particolare in attivo si riscontra la seguente situazione:

2.a.1. Immobilizzazioni**- Immobilizzazioni immateriali**

Questa posta presenta una consistenza al 31/12/2014 di euro 4.400 (al netto del relativo fondo ammortamento), rappresentata da interventi di manutenzione straordinaria effettuati su immobili di terzi condotti in locazione dall'Inea e nello specifico relativi alla sede Inea della Sicilia.

- Immobilizzazioni materiali

Questa posta presenta una consistenza al 31/12/2014 di euro 2.765.762, rappresentata sia dal valore degli immobili di proprietà dell'Istituto, che delle immobilizzazioni tecniche e dei libri inventariabili. Tali elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come prescritto dall'art. 42, comma 5 del DPR n. 97/2003.

Le rispettive quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base delle aliquote desunte dalla determinazione del Direttore Generale n. 81 del 04/04/2014.

La posta relativa agli immobili di proprietà è stata incrementata del valore delle migliorie apportate agli stessi (euro 15.664,10) e ridotta dell'importo di euro 30.863,97 per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene riportata in modo analitico la situazione degli immobili di proprietà:

	valore di acquisto	valore all'1/1	migliorie	Ammortamento	valore al 31/12
es. 2003	1.269.915,62	1.269.915,62	370.082,64	589.732,81	1.050.265,45
es. 2004	1.269.915,62	1.050.265,45	1.015,00	38.097,47	1.013.182,98
es. 2005	1.269.915,62	1.013.182,98			1.013.182,98
es. 2006	1.269.915,62	1.013.182,98	16.363,80	38.097,47	991.449,31

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Es. 2007	1.269.915,62	991.449,31	27.602,88	30.571,57	988.480,62
Es. 2008	1.269.915,62	988.480,62	27.767,43	30.487,44	985.760,61
Es. 2009	1.269.915,62	985.760,61	100.000,00	32.572,82	1.053.187,79
Es. 2010	1.269.915,62	1.053.187,79	34.944,50	32.643,97	1.055.488,32
Es. 2011	1.269.915,62	1.055.488,32	27.403,04	32.486,74	1.050.404,62
Es. 2012	1.269.915,62	1.050.404,62	20.186,18	32.117,72	1.038.473,08
Es. 2013	1.269.915,62	1.038.473,08	5.995,78	31.334,07	1.013.134,79
Es. 2014	1.269.915,62	1.013.134,79	15.664,10	30.863,97	997.934,92

Nel corso dell'esercizio 2014 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per i seguenti valori, al lordo dei rispettivi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONE	NATURA CESPITE	VALORE
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	338.175,39
Altri beni	Mobili e arredi	317,20
Altri beni	Elaboratori e periferiche	23.294,78
Altri beni	Macchine elettr. ed eletromec.	4.655,67
Altri beni	Materiale bibliografico	162,30
TOTALE		366.605,34

In particolare:

- la voce II 3) Attrezzature industriali e commerciali si incrementa, in particolare, per l'acquisto di Cromatografi, strumenti acquistati nell'ambito di un progetto affidato dal MiPAAF finalizzato all'aumento dell'efficacia dei controlli delle principali filiere agroalimentari nazionali;
- la voce II 7) Altri beni, si incrementa per l'acquisto hardware e forniture di mobili e arredi d'ufficio, in funzione del completamento del piano dei fabbisogni dell'Istituto, avviato nel corso del 2012.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state dimese, per obsolescenza fisica e tecnologica, immobilizzazioni materiali per un valore totale di euro 29.921,59, così ripartite:

IMMOBILIZZAZIONE	NATURA CESPITE	VALORE
Altri beni	Mobili e arredi	22.787,11
Altri beni	Elaboratori e periferiche	7.134,48
TOTALE		29.921,59

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

La dismissione di beni ha comportato l'iscrizione in bilancio (oneri diversi di gestione) di una minusvalenza di euro 9.583,53, determinata quale differenza tra il valore lordo dei cespiti eliminati ed il relativo fondo ammortamento.

Con riferimento alla voce immobilizzazioni materiali, si forniscono i seguenti dettagli sulla relativa composizione:

	Valore lordo	F.d.o ammortamento	Valore netto contabile
TERRENI E FABBRICATI	1.124.737	126.802	997.935
IMPIANTI E MACCHINARI	€ 37.215	17.886	19.329
impianti di riscaldamento e condizionamento	22.866	11.172	11.694
Impianti gruppi elettrogeni	14.349	6.714	7.635
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	823.208	215.997	607.211
ALTRI BENI	3.917.019	2.775.73	1.141.288
Elaboratori e periferiche	502.720	288.290	214.430
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche d'ufficio	64.279	34.616	29.663
Mobili e arredi e altri beni	1.840.545	1.660.179	180.366
Macchine ordinarie d'ufficio	1.000.413	792.646	207.767
Materiale bibliografico	509.062		509.062
TOTALE	5.902.179	3.136.416	2.765.763

- Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

La voce Immobilizzazioni finanziarie si riferisce alle attività destinate ad essere mantenute nel patrimonio aziendale a titolo di investimento durevole fino alla loro naturale scadenza.

La voce è composta dai crediti verso altri.

- Crediti verso altri

La voce, pari a euro 3.927.453,31, rappresenta i crediti vantati da INEA verso la compagnia di assicurazioni INA Assitalia, in relazione alla gestione finanziaria dell'indennità di anzianità del personale dipendente. Il credito esposto in bilancio si riferisce alla somma dei premi pagati nel corso degli anni, diminuito delle somme erogate dalla compagnia di assicurazione per la liquidazione dei trattamento di fine rapporto al personale dipendente.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**2.a.2. Attivo circolante**

La voce accoglie le attività a breve termine, rappresentate da rimanenze finali, residui attivi e disponibilità liquide.

Rimanenze

La voce, pari a euro 10.572,90, accoglie il valore delle scorte di materiali di cancelleria e di facile consumo. Il valore delle rimanenze ha subito nel corso dell'esercizio 2014 una variazione negativa di euro 2.098,34.

Residui attivi (crediti)

La voce accoglie le posizioni creditorie a breve termine che l'Istituto vanta nei confronti dello Stato, altri soggetti pubblici e privati, a fronte della propria attività istituzionale.

Nello specifico, i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici hanno subito una variazione negativa rispetto all'esercizio 2013 di euro 13.160.916,96, grazie all'azione posta in essere per la prevista riscossione, che ha prodotto una significativa diminuzione dei tempi di incasso delle posizioni creditorie.

La voce Crediti verso altri, ha natura residuale ed accoglie posizioni creditorie diverse (recupero spese varie, recupero oneri accessori, interessi attivi, ecc.).

La tabella che segue illustra in sintesi la quadratura della voce rispetto al valore dei residui attivi del rendiconto finanziario al 31/12/2014:

RESIDUI ATTIVI	Riconciliazione residui attivi dal rendiconto finanziario e dalla situazione patrimoniale esercizio 2014	
	Descrizione	Importo
Residui attivi da Rendiconto finanziario		43.480.724,00
Residui attivi da Stato Patrimoniale (crediti)		43.102.078,06
4 a) Crediti vs lo Stato ed altri soggetti pubblici entro es. succ.		43.014.322,52
5 a) Crediti vs altri entro l'esercizio successivo		87.755,54
	Differenza	378.645,94
	Voci che determinano la differenza	
Titolo II - partite di giro al 31/12/2014		5.906,96
Titolo IV - partite di giro al 31/12/2014		372.738,98
Totale		378.645,94

Di seguito il dettaglio della composizione delle partite di giro:

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**Titolo II**

96.1 Recupero depositi a cauzione	5.906,96
--	-----------------

Titolo IV

102.1 Ritenute erariali	74.254,29
132.1 Introito di somme per conto terzi	133.188,21
144.1 Altre entrate di giro	1.622,60
150.1 P.O.M. Mis.2	160.536,68
162.1 Reintegro fondo spese sedi regionali	3.137,20
	372.738,98

2.a.3. Ratei e Risconti attivi

La voce risconti attivi accoglie costi sospesi e rinvolti dal bilancio 2010 agli esercizi successivi.

Nello specifico, si riferisce al valore di cespiti ordinati ed impegnati nell'esercizio 2010 e precedenti, ma entrati in funzione (inventariati) negli esercizi successivi. Nel corso del 2014 la voce non si è ulteriormente movimentata; il saldo di euro 128.358,22 rappresenta il valore di costi ancora sospesi e rinvolti per competenza all'esercizio 2015.

Nell'esercizio 2014 non sono presenti ratei attivi.

2.b. La situazione che si riscontra in passivo è invece la seguente:**2.b.1. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è costituito dai risultati economici derivanti dagli esercizi precedenti, pari a euro 16.917.079,83, e dall'avanzo economico dell'esercizio 2014, pari a euro 1.693.999,49.

2.b.2. Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie il fondo per oneri futuri, acceso a fronte della migliore riclassificazione delle posizioni debitorie esposte fino al bilancio dell'esercizio 2010, che comprendevano anche impegni di spesa non ancora liquidi ed esigibili. A partire dall'esercizio 2012, invece, si è scelto di rappresentare in bilancio quali posizioni debitorie unicamente quelle a fronte delle quali esistesse un debito vero e proprio (liquido ed esigibile).

Pertanto, l'importo pari a euro 3.963.964,23, accoglie gli impegni di spesa precedenti all'esercizio 2011 che alla data del 31/12/14 non costituiscono debiti liquidi ed esigibili. La voce nell'anno si

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

riduce rispetto al 2013 in funzione alla sopravvenuta esigibilità dei debiti, liquidati nell'anno 2014, nonché in funzione dell'annullamento di residui passivi per euro 823.488,07.

2.b.3. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed è costituito in parte dalle quote di TFR accantonate presso l'INA.

Nel corso dell'esercizio 2014 la voce si è incrementata per euro 385.074,91, a fronte dell'accantonamento al fondo trattamento fine rapporto del personale a tempo indeterminato, e per euro 295.528,19, a fronte dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto del personale a tempo determinato.

Il Fondo si è decrementato nell'esercizio per euro 74.854,81, in relazione all'avvenuta corresponsione di trattamenti di fine rapporto al personale cessato.

2.b.4. Residui passivi (debiti)

La voce residui passivi accoglie le diverse posizioni debitorie dell'Istituto, rilevate al loro valore nominale, per acquisto di beni, prestazioni di servizi, collaborazioni a vario titolo, per indebitamento e altro.

L'importo totale della voce, pari a euro 20.405.118,83, nel corso del 2014 ha subito un decremento per effetto della diminuzione delle posizioni debitorie verso i fornitori e dell'esposizione finanziaria verso istituti di credito.

Nello specifico, con riferimento alle principali voci, si fornisce il seguente dettaglio sulla composizione delle singole posizioni debitorie:

- La voce debiti verso fornitori si riferisce sia a debiti per fatture da ricevere che a debiti fatturati, liquidi ed esigibili;
- La voce debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute si riferisce principalmente a debiti per compensi ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati su base contrattuale;
- La voce debiti diversi ha natura residuale e in particolare accoglie i debiti per la riscossione di somme che non sono destinate all'Istituto, ma che questi deve riversare ai altri soggetti terzi (introito di somme per conto di terzi).

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

La tabella che segue illustra in sintesi la quadratura della voce rispetto al valore dei residui passivi del rendiconto finanziario al 31/12/2014:

Riconciliazione residui passivi dal rendiconto finanziario e dalla situazione patrimoniale esercizio 2014		
RESIDUI PASSIVI	Descrizione	Importo
	Residui passivi da Rendiconto finanziario	35.868.891,94
	Residui passivi da Stato Patrimoniale	20.405.118,83
	Differenza	15.463.773,11
	Voci che determinano la differenza	
	C 3) Fondo per altri rischi e oneri futuri	3.963.964,23
	Impegni di spesa assunti a fronte di prestazioni non reso nell'esercizio 2014	11.499.808,88
	Totale	15.463.773,11

2.b.5. Ratei e Risconti passivi

Nell'esercizio 2014 non sono presenti ratei e risconti passivi.

Nel corso dell'esercizio 2014 la voce è stata movimentata per rilevare le seguenti operazioni:

- Imputazione in conto competenza economica 2014 di ricavi rinvolti dagli esercizi precedenti, pari a euro 265.522,00, relativamente al Progetto "Osservatorio per le Politiche Strutturali", commissionato dal MiPAAF nel 2013 (accertamento 6742 del 31/12/2013 DM 15338).

2.c. Conti d'ordine

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine le fideiussioni ottenute dall'Istituto, per un importo complessivo di euro 92.340,09.

Le fideiussioni rilasciate dall'Istituto invece, invariate rispetto all'esercizio precedente, ammontano ad euro 9.057,17.

3. Analisi del conto economico e criteri di valutazione**3.a. Analisi del conto economico**

Il conto economico dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di euro 1.693.999,49 determinato come segue:

- Valore della produzione	36.172.701,19
- Costi della produzione	30.517.124,69
Differenza valore e costi della produzione	5.655.576,50
- Proventi e oneri finanziari	- 105.406,43

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

- Proventi e oneri straordinari	- 2.643.816,29
- Imposte dell'esercizio	1.212.354,29
- Avanzo economico	1.693.999,49

3.b. Descrizione delle voci del conto economico**3.b.1. Valore della produzione**

Nella voce *proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi* sono iscritte tutte le entrate correnti, calcolate secondo il criterio della competenza economica, e i ricavi rilevati negli esercizi precedenti, pari a euro 265.522,00, rinvianti per competenza economica all'esercizio 2014 (vedi dettaglio della voce risconti passivi).

La tabella che segue illustra sinteticamente la composizione della voce e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2013:

VOCE ALTRI RICAVI E PROVENTI	2014	2013
Trasferimenti ordinari da parte dello Stato	732.431,27	668.175,38
Trasferimenti straordinari da parte dello Stato	24.202.153,06	22.814.594,00
Altri proventi	86.580,00	86.580,00
Recupero e rimborsi diversi	19.987,26	41.136,64
TOTALE VOCE	25.041.151,59	23.610.486,02

3.b.2. Costi della produzione

I costi della produzione sono in particolare rappresentati dalle seguenti voci:

- *Costi per materie prime sussidiarie di consumo e di merci*

La tabella che segue illustra sinteticamente la composizione della voce e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2013:

VOCE COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2014	2013
Carta, cancelleria e stampati	26.997,28	21.249,25
Libri riviste giornali ed altre pubblicazioni	5.419,30	7.406,80
Materiale di consumo informatico	5.331,51	6.155,05
Altro materiale di consumo	24.015,91	30.463,73
TOTALE VOCE	61.764,00	65.274,83

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**- Costi per servizi**

Comprendono tutti i costi per prestazioni di servizi quali utenze, collaborazioni a qualunque titolo per la realizzazione delle attività progettuali e/o istituzionali, i servizi di natura tecnica e le manutenzioni ordinarie.

VOCE COSTI PER SERVIZI	2014	2013
Consulenze e servizi professionali	71.461,35	90.033,23
Incarichi di studi, ricerche, e prestazioni a carattere intellettuale	7.189.667,83	8.486.366,85
Spese per rilevazioni	5.024.095,83	4.548.576,28
Compensi agli Organi dell'Ente	213.131,41	88.544,63
Spese per servizi di supporto al Presidente	21.840,00	40.040,00
Manutenzione ordinaria	45.209,74	46.228,01
Spese per utenze e canoni	348.338,36	441.820,75
Spese per servizi riguardanti il personale	518.594,48	809.846,57
Spese per servizi diversi	1.169.429,20	1.234.272,88
TOTALE VOCE	14.601.768,20	15.785.729,20

- Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende tutti i costi attinenti la locazione di beni immobili per la ubicazione di uffici sia della sede centrale che delle sedi regionali, noleggio di impianti e macchinari di ufficio e noleggio delle autovetture.

La tabella che segue illustra sinteticamente la composizione della voce e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2013:

VOCE GODIMENTO BENI DI TERZI	2014	2013
Fitti passivi	2.055.528,71	2.010.249,94
Oneri accessori locazioni immobili	38.922,17	36.492,55
Noleggio beni di terzi	46.542,19	45.139,78
TOTALE VOCE	2.140.993,07	2.091.882,27

- Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato comprensivo dell'accantonamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto.

La voce altri costi del personale accoglie i costi per erogazione di assegni e borse di studio di competenza dell'esercizio 2014.

- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale posta comprende l'ammortamento per attività di manutenzione straordinaria su immobili di terzi rapportato alla durata residua del contratto di locazione dell'immobile.